

**Auto nuova:
gli italiani cambiano
il proprio veicolo
ogni 4-6 anni**

a pagina 4



**Natale di Roma,
le iniziative
programmate
per venerdì**

a pagina 5



**'Race for the cure',
Pratelli: "Le scuole
di Roma
protagoniste"**

a pagina 6



Daniele Diaco: "È indicatore dell'incapacità amministrativa Lega" M5S: "Decisione abbattimento JJ4 vero abominio"

"Riteniamo un abominio la decisione presa dal presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti di voler procedere quanto prima all'uccisione dell'orsa JJ4: l'ennesima riprova della crudeltà umana e la conferma di una precisa scelta di campo politica, quella della Lega cui appartiene Fugatti, improntata a un decisionismo spicciolo e



a una grettezza e incapacità amministrativa che non ha uguali. Per fortuna, nonostante la vergognosa cattura di ieri assieme ai suoi due cuccioli innocenti, per il momento la Provincia non potrà intervenire con l'abbattimento dell'orsa, perché l'ordinanza di uccisione è stata sospesa fino all'11 di maggio.

a pagina 2

"NAVI RUSSE SPIANO LE EOLICHE,
I GASDOTTI, ED I CAVI ELETTRICI"



a pagina 3

**Pnrr, l'Unsic domani al tavolo
ministeriale: "Sì alle rinnovabili"**



a pagina 4

Michele Santoro lancia la 'Staffetta per la Pace'

"In poche ore siamo a 1.500 persone che hanno scritto la loro disponibilità"

L'ha definita "una staffetta dell'umanità da Aosta a Lampedusa per unire l'Italia contro la guerra, per riacendere la speranza". Presentandola ai giornalisti, Michele Santoro l'ha idealizzata in una linea verticale di quattromila km che, da nord a sud, taglia il Paese toccando tutte le regioni italiane dove, appunto secondo una staffetta ideale, spiega il giornalista campano, dove può scendere in campo chiunque "senta il bisogno di fare qualcosa contro l'orrore della violenza delle armi e



ha voglia di gridare basta". Tuttavia questa 'Staffetta per la pace' è al momento un movimento, se poi confluirà nella politica dipende anche dalle scelte che altri faranno: "Se nascerà un 'partito della pace'? Costituire una forza non vuol dire automaticamente formare un partito - mette subito le mani avanti Santoro - Se Giuseppe Conte o Elly Schlein prendono la decisione di guidare l'opinione contraria all'invio delle armi in Ucraina, non ci sarà bisogno.

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Il presidente Fugatti ha firmato il decreto di abbattimento: attaccò un uomo lo scorso marzo

Trentino: pena di morte per l'orso MJ5

Incaricato il Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento



I piccoli di orso rimangono accanto alla mamma da uno a due anni, quindi non si può escludere che JJ4 sia andata all'attacco sulla base del suo istinto di madre. L'Oipa in merito al tragico accadimento, denuncia che "Se il

presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, ogni volta che si è verificato un incidente a carico di escursionisti non fosse ricorso a ordinanze ispirate all'occhio per occhio, dente per dente", ma avesse regolamentato l'ac-

cesso nelle aree a rischio e attuato idonei protocolli, probabilmente quel che è accaduto al runner non si sarebbe verificato. L'Organizzazione internazionale protezione animali, commenta inoltre che "Molti esperti in questi

giorni hanno auspicato l'attuazione di regole basilari da comunicare efficacemente a residenti e turisti in escursione. Gli orsi non hanno fatto del Trentino una Disneyland, come forse pensavano alcune categorie produttive

al momento dell'avvio del progetto Life Ursus, che ha voluto riportare a forza i plantigradi nelle Alpi. Quindi, concludono dall'Oipa, "Con un'adeguata regolamentazione degli accessi in zone e sentieri, come fa il Parco

nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, e con un'opportuna azione di comunicazione e prevenzione, oggi non piangeremo la prima vittima in Italia uccisa da un'orsa che ha semplicemente fatto l'orsa".

Roma Servizi per la Mobilità smentiscono la notizia sul malfunzionamento
Immobile: il semaforo funzionava



Continuano le indagini sull'incidente che domenica mattina ha coinvolto Ciro Immobile. Il capitano della Lazio in auto con le figlie si è scontrato con un tram a in piazza

delle Cinque Giornate: si era ipotizzato un difetto all'impianto semaforico. "Semaforo era in piena efficienza" dicono da Roma Servizi per la Mobilità che "smentisce nel

modo più categorico qualsiasi malfunzionamento del semaforo all'incrocio teatro dell'incidente tra un tram e il veicolo del calciatore Ciro Immobile".

Diaco (M5S): "La decisione è indicatore dell'incapacità amministrativa Lega"
"L'abbattimento di JJ4 vero abominio"



Lo scorso 14 aprile, infatti, il Tar ha accolto le motivazioni presentate dalla Lega Antivivisezione, facendo richiesta di visionare i documenti legati alla morte di Andrea Papi, il 26enne trovato senza vita nella notte tra il 5 e il 6 aprile nei boschi di Caldes. Ciò che più ci colpisce è l'ipocrisia di

chi governa: prima l'incapacità di apporre un semplice radiocollare ai plantigradi inseriti nel programma Life Ursus per monitorarne gli spostamenti e impedirne il contatto con l'uomo, adesso la volontà becera di servire una fredda e semplice vendetta sull'onda del sensazionalismo media-

tico generato in questi giorni. Faremo tutto ciò che è nelle nostre possibilità per scongiurare fino all'ultimo l'abbattimento di JJ4, così come di ogni altro essere vivente, sensibile e senziente presente sul nostro suolo". Così in una nota il consigliere capitolino Daniele Diaco (M5S).

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

“Costituire una forza non vuol dire automaticamente formare un partito” Santoro lancia la ‘Staffetta per la Pace’

“In poche ore siamo a 1.500 persone che hanno scritto la loro disponibilità”

Ma questa garanzia a noi non ce la potete chiedere. Vediamo che succede. Vediamo qual è la risposta”. Benché appena annunciata, l’iniziativa di Santoro ha già riscosso un grande seguito: “In poche ore siamo a 1500 persone che hanno scritto la loro disponibilità”, spiega non soddisfatto, affiancato da Donatella Di Cesare e da Cristian Romanello. Del resto, come restare insensibili davanti ad un appello sottoscritto e sostenuto da prestigiosi rappresentanti della politica e della cultura, che si distingue per i suoi contenuti, trasversali sia sotto il profilo ideologico che politico? La ‘Staffetta della pace’, si legge nel manifesto, “E’ una sintesi di posizione diverse. Vedere insieme Santoro, Rovelli, Cacciari, Di Cesare è una cosa molto forte che supera qualunque tipo di differenza e di analisi, l’appello ci ha uniti”. Entrando nello specifico di quanti hanno aderito all’iniziativa, i rappresentanti politici che il giornalista ha deciso di coinvolgere (perché “ci aiutino in questa azione di pace”), Giuseppe Conte (M5S), Nicola Frattolani (Sel), Angelo Bonelli (Verdi), ed Unione Popolare. Grande assente però il Pd: “Perché ci siamo rivolti a diverse forze politiche ma



non al Pd? – domanda – Non per una forma di ostilità, ma per una forma di rispetto delle loro posizioni, che però noi riteniamo completamente sbagliate”. Inoltre, aggiunge “Dal Pd, da Elly Schlein, ci saremmo aspettati una posizione critica, e questo non c’è stato. Io credo che sbagliano l’analisi sulla guerra, non hanno compreso la portata epocale di questo scontro che si svolge in Ucraina e che per noi ridisegna completamente gli equilibri in Europa. Perché questa guerra

ha seppellito il progetto politico dell’Europa”. Entrando nel vivo della ‘questione’, a ragione, riferendosi alla guerra fra la Russia e l’Ucraina, Santoro rimarca il ‘problema’ dell’informazione: nelle trasmissioni e nei tg non c’è un dibattito, non c’è discussione sul fatto delle conseguenze economiche causate al nostro Paese da questa guerra e dalle spese sostenute per l’invio di armi. Ci sono situazioni drammatiche, su cui noi non possiamo nemmeno intervenire proprio a causa

della guerra. Per quale motivo io devo pagare il canone per poi vedere nei telegiornali solo le posizioni di Meloni e Schlein?”. E giustamente il giornalista domanda e si domanda: “Dove sono riportate le posizioni di quel 60% di italiani che non hanno votato, e di quelli che sono contrari all’invio di armi in Ucraina?”. Dunque, ecco così l’dea di organizzare una sorta di staffetta globale che, illustra, “è una cosa molto ambiziosa. Ma se ci riusciamo, vuol dire che finalmente l’opinione

pubblica si mostra come forza, ed è pronta a fare un salto per diventare una forza. E ci auguriamo che gli altri ne prendano atto”. Insomma, inutile girarci intorno: “Per noi la pace non è una questione tra le altre, ma ‘la’ questione, il che non vuol dire non aiutare gli ucraini ma vuol dire ‘non una pallottola’. Con questo nuovo governo – prosegue – la situazione è diventata ancora più drammatica. Un governo post fascista che segue politiche ‘revanchiste’ e ha accettato dall’inizio un fundamenta-

lismo atlantista. Soprattutto negli ultimi giorni ha avallato una politica d’emergenza sulla migrazione distogliendo l’opinione pubblica dalla guerra”. Infine il giornalista annuncia che al progetto hanno aderito anche testate giornalistiche come ‘Il Fatto Quotidiano’ ed ‘Avvenire’, e che “Sarebbe importante che questi giornali che hanno una posizione diversa collaborassero. Se questo prevede che ci dobbiamo anche un po’ spegnere nei nostri ‘protagonismi’ personali va benissimo”. E a riprova della sua assoluta ‘buona fede nella causa’ promette che “Sono pronto a fare qualsiasi cosa per portare avanti questa causa, e a passare sopra il passato”. Quindi, rifacendosi all’imminente festività del 25 aprile, riguardo alla sua ‘Staffetta per la pace’, Santoro chiosa: “È un po’ come i partigiani che fecero la Resistenza. Manca poco al 25 aprile: ecco, io mi sento un po’ un resistente di fronte al pensiero unico, quello dell’aggressore e dell’agredito”. Insomma il futuro è tutto da scrivere, e le premesse sembrano promettenti. Intanto, conclude, “Quest’estate ci si incontrerà, se i partiti ci vorranno incontrare siamo disponibili”.

“Non è andato nei territori occupati, era un sosia, ne ha più di uno” Ucraina, i servizi di Kiev su Putin



E’ di oggi la notizia del presidente Putin, in visita alle truppe russe ‘sul fronte’ dei territori occupati in Ucraina, riportata da tutti i media occidentali. Tuttavia, nel pomeriggio, intervistato in merito, Oleksiy Danilov, Consigliere per la sicurezza e la difesa nazionale ucraina, ha tenuto a rimarcare che si sarebbe trattato di una messa in scena, girata con l’avallo di un sosia del presidente russo perché, come noto, Putin è solito incon-

trare fisicamente soltanto persone che hanno trascorso un periodo di quarantena. Ai cronisti dell’Ukrainska Pravda, Danilov ha affermato che “Prima di tutto non c’era nessun Putin. Per comunicare con il vero Putin bisogna trascorrere almeno 10-14 giorni in quarantena. Lì non c’era Putin, ma un suo sosia, ne ha più di uno”. Secondo il Consigliere per la sicurezza e la difesa nazionale ucraina, lo Zar oggi è “un uomo

spaventato”, e che i suoi interlocutori sono solitamente tenuti a debita distanza. Tra l’altro proprio è stato diffuso dal Cremlino un video dove il presidente avrebbe fatto visita al quartier generale militare russo ubicato nelle regioni ucraine di kherson e Luhansk. A destare sospetti, riferiscono i servizi di Kiev, il fatto che in un passaggio Putin si riferisce “alla prossima Pasqua ortodossa”, in realtà caduta lo scorso 16 aprile.

A rivelarlo sono diversi siti di Danimarca, Norvegia e Finlandia “Navi russe spiano le eoliche”



In queste ore la Russia starebbe adottando un programma militare in grado di monitorare l’ubicazione e la produzione nel Nord Europa, delle pale eoliche, dei gasdotti, e dei cavi elettrici – ed Internet – dei quali si servono Danimarca, Norvegia e Finlandia. Stando a quanto riportato da diversi siti giornalistici come Svt, Nrk, Dr e Yle, Mosca spia le infrastrutture attraverso

ben 50 navi (fra queste navi da ricerca, pescherecci e yacht), che navigano in quelle acque con i transponder spenti. Nello specifico, rivelano i media nordici, pochi giorni prima delle esplosioni che hanno danneggiato i gasdotti del Nord Stream, una pattuglia navale danese avrebbe scattato qualcosa come 112 foto di navi russe ubicate nell’area. Ed ancora, ad attirare attenzione delle au-

torità militari nordiche, una nave russa da ricerca che lo scorso novembre continuava ad inviare messaggi ad una base navale in Russia, mentre transitava nello stretto del Kattegat, fra Danimarca e Svezia. Ad avvalorare i sospetti, quanto riportato da alcuni giornalisti che, avvicinato il natante, avrebbero scorto sul ponte un individuo armato e con il volto coperto.

“Sì alle rinnovabili, ma basta pali eolici in montagna, meglio puntare sull'idrogeno”

Pnrr, l'Unsic domani al tavolo ministeriale

“Deve costituire uno strumento di politica economica di lungo termine”

Il Pnrr è stato di recente aggiornato con l'introduzione del RePower-Eu, risorse per due miliardi e 700 milioni a fondo perduto specifiche per il settore energetico. L'utilizzo di questo capitolo implementare del Pnrr genererà quindi indubbi vantaggi per molte realtà locali del nostro Paese. Ma come saranno spese in Italia, nel dettaglio, queste risorse? Un confronto sul tema avverrà domani, giovedì 20 aprile a Palazzo Chigi con la riunione della cabina di regia sul Pnrr. I ministri Raffaele Fitto, Giancarlo Giorgetti, Francesco Lollobrigida, Gilberto Pichetto, Matteo Salvini, Antonio Tajani e Adolfo Urso, insieme al sottosegretario alla presidenza Alfredo Mantovano, incontreranno i rappresentanti di Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri e Unsic, i quali presenteranno le proprie proposte. Sul tavolo ci sono i temi della transizione verde, cioè la spinta all'energia rinnovabile che può venire anche dalle imprese, la diversificazione delle forniture energetiche, il ruolo dell'idrogeno, il risparmio in bolletta. Ai benefici ambientali ed economici si sommano quelli occupazionali: un documento pubblicato sul sito della Banca d'Italia at-



testa che il prossimo anno ci saranno tra 300mila e 375mila lavoratori in più grazie al Pnrr. “In genere del Pnrr viene evidenziata, principalmente, la straordinaria disponibilità di risorse finanziarie, mentre è necessario soffermarci sulla qualità della spesa, cioè sulla capacità di utilizzare queste risorse in modo concentrato e strategico, efficace e funzionale – sottolinea Domenico Mamone, presidente dell'Unsic – Il Pnrr, per avere successo, deve costituire uno strumento di politica

economica di lungo termine, per tornare ad assicurare a questo nostro Paese una crescita sostenibile e duratura”. Purtroppo i rischi di ritardi, disomogeneità e inefficienze, specie a livello territoriale, sono ovviamente concreti. Lo stesso ministro Fitto non ha nascosto le difficoltà insite in questa epocale sfida fatta di riforme assoggettate all'azione di governo e Parlamento, di investimenti collegati ad atti decentralizzati di amministrazioni nazionali e locali. Con variabili gene-

rate da fenomeni contingenti, come il peso inflattivo e l'aumento dei costi delle materie prime. Anche la relazione della Corte dei Conti del 28 marzo scorso ha confermato tali criticità, attestando che circa la metà delle misure del Pnrr mostra attualmente ritardi o è ancora nella fase iniziale dei progetti. Tuttavia il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, sul Pnrr punta proprio alla semplificazione delle procedure e all'interconnessione organica dei fondi, premesse indispensabili per l'afferma-

zione complessiva del Piano. “Giudichiamo positivamente sia la revisione della governance che presiede all'attuazione del Pnrr sia l'accelerazione delle procedure – continua Mamone – nonché il sostegno alla digitalizzazione, lo sblocco della macchina degli investimenti pubblici, il rafforzamento della pubblica amministrazione nei processi di spesa. Le realtà locali debbono essere pronte a raccogliere la sfida all'interno di obiettivi unificanti, sistematici e coerenti che costituiscono

una conditio sine qua non per il successo globale del Piano. Occorrerà, in linea con i dettami comunitari, non perdere mai di vista il riferimento alla valutazione dei progetti, al loro apporto in termini di modernizzazione e di innovazione, al peso della sostenibilità e soprattutto alla loro fattibilità a lungo termine affinché i benefici restino strutturali”. Il presidente dell'Unsic conclude con un avvertimento: “Pur pienamente concordi nel costruire un'economia sostenibile per le future generazioni e coscienti del ruolo che l'agricoltura può svolgere nella spinta alle rinnovabili, concorrendo già per circa il 10 per cento alla produzione elettrica da fonti di energia alternativa, mettiamo in guardia da scriteriati investimenti infrastrutturali, specie nelle Isole: bene il solare, il geotermico, ma basta pali eolici che in nome della sostenibilità hanno già svilito tanti lembi di paesaggio, al Sud, nelle Isole e non solo. Meglio puntare sull'idrogeno quale fonte di energia, rendendolo competitivo. Valutiamo importante, in conclusione, per quanto riguarda le opere di scavo, promuovere l'utilizzo di tecnologie 'no dig', riducendo così pesanti impatti ambientali”.

Lo fa un italiano su tre, mentre il 28,9% ogni uno-tre anni, il 21,3% ogni 7-10 anni e il 7,9% ogni meno di dieci anni

Auto nuova: gli italiani cambiano il proprio veicolo ogni 4-6 anni

Al di là dell'inflazione, e di una realtà economica spesso precaria, come vedremo, l'auto continua ad esercitare uno 'status', al quale in pochi riescono a rinunciare. Le abitudini di acquisto delle auto in Europa variano, in quanto le persone in ogni Paese sono diverse in termini di potere d'acquisto e di aspettative. Tuttavia, c'è una cosa che accomuna gli automobilisti alla ricerca di un veicolo usato: la ricerca di un prezzo basso. E come spiegavamo prima, attualmente l'impatto economica ha finito per condizionare anche questo settore, coadiuvato da 'politiche ecologiche', che spesso però non coincidono con i budget delle famiglie. Lo dimostra il fatto che il 41,7% degli italiani indica il prezzo come il fattore più importante negli acquisti sul mercato dell'usato. A tal proposito, l'interessante ricerca recentemente pubblicata dal sito

carvertical.com, analizza attentamente le abitudini di acquisto delle auto in Italia e le confronta con quelle di altri Paesi. Un terzo degli automobilisti italiani (33,4%) cambia l'auto ogni 4-6 anni, il 28,9% ogni 1-3 anni, il 21,3% ogni 7-10 anni e il 7,9% ogni meno di 10 anni. “Quasi un terzo di tutti gli automobilisti in Italia cambia l'auto meno frequentemente di ogni 7 anni, rendendo l'Italia il secondo Paese più moderato (dopo la Francia) da questo punto di vista”, afferma Matas Buzelis, il responsabile della comunicazione di carvertical. Tuttavia, gli acquirenti in Italia sembrano avere abitudini simili a quelle degli automobilisti francesi, anche se ci sono alcune piccole differenze. Il numero di persone che cambiano l'auto meno di ogni 10 anni è notevolmente maggiore in Francia (12,9%). A seconda della marca, del modello, del-



l'anno di immatricolazione e delle condizioni, un'auto usata può costare da poche centinaia a diverse migliaia di euro. Quanto sono disposti a spendere gli automobilisti italiani per un veicolo? Come rivela lo studio, il 27,4% degli automobilisti in Italia spende 5.000-10.000 euro. Molti (15%) cercano anche auto che costano tra i 10.000 e i

15.000 euro e una percentuale simile di automobilisti (14,7%) punta a veicoli che costano tra i 15.000 e i 20.000 euro. Per quanto riguarda i modelli usati più costosi, con un prezzo superiore a 60.000 euro, circa il 2,1% degli automobilisti italiani decide di puntare su questi veicoli. In questo gruppo di compratori, ad esempio, la Francia e la

Spagna rappresentano rispettivamente lo 0,6% e l'1,3%. La situazione economica di un determinato Paese riflette quanto gli automobilisti sono disposti a pagare per un veicolo usato. In Romania, Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca, la maggior parte degli automobilisti spende fino a 3.000 euro per un'auto. Queste cifre sono molto più alte nei Paesi dell'Europa occidentale come l'Italia, il Regno Unito e la Francia, dove è più comune una spesa da 5.000 a 15.000 euro per un veicolo di seconda mano. Infatti “Pochi compratori italiani di auto si aspettano di spendere meno di 3.000 euro. Solo l'8,4% degli italiani cerca auto di questo tipo, mentre in Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca circa il 10% degli automobilisti cerca auto di valore inferiore a 1.000 euro”, ha spiegato Buzelis. Ovviamente poi, quando deve scegliere un'auto, la mag-

gior parte degli acquirenti si preoccupa soprattutto della relativa sicurezza. Anche le condizioni tecniche, lo storico dei danni e il prezzo sono considerate come priorità. Le emissioni di anidride carbonica o il Paese di origine del veicolo sono meno importanti. Le priorità degli acquirenti di auto usate sono simili in tutti i Paesi analizzati. Lo stato tecnico, il prezzo e la sicurezza sono i fattori più importanti anche per gli automobilisti di Ungheria e Spagna. Gli inglesi, i francesi e i rumeni danno la priorità all'assenza di danni rispetto alla condizione tecnica del veicolo. Gli italiani, inoltre, sono più interessati al tipo di carburante e all'efficienza dell'auto rispetto agli automobilisti francesi e britannici. Nonostante gli acquirenti di tutti i Paesi vogliano un'auto affidabile, le loro priorità e i prezzi che si possono permettere varia.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Natale di Roma, ecco le iniziative programmate per venerdì 21 aprile, quando cadrà il 2776° compleanno della Città Eterna

La città si prepara a celebrare il 2776° compleanno di Roma in calendario dopodomani, venerdì 21 aprile. Un programma con appuntamenti speciali, mostre, incontri, visite guidate e spettacoli che coinvolgeranno diversi spazi della città in una grande festa collettiva dedicata a un pubblico di tutte le età. Per il Natale di Roma, l'accesso ai Musei civici di Roma Capitale e all'area archeologica del Circo Massimo sarà gratuito per tutti i visitatori, comprese le visite alle mostre in corso.

Ecco di seguito tutti gli eventi in programma **Appuntamenti speciali**
 Apre il 21 aprile la deposizione da parte del Sindaco Roberto Gualtieri di una corona di alloro presso l'Altare della Patria, cui seguirà una Messa che il Cardinale Angelo De Donatis celebrerà nella Cappella del Palazzo dei Conservatori. All'interno della mostra VRBS ROMA, poi, verrà esposto per la prima volta il vetro dorato con la personificazione della città di Roma, rinvenuto nel corso degli scavi per la realizzazione della stazione della Metro C a Porta Metronia. L'immagine, databile intorno al IV secolo, quindi in piena età imperiale, è riprodotta su foglia d'oro e rappresenta l'Urbs, la città, secondo l'iconografia diffusa, con l'elmo e la lancia. Si tratta di un unicum, in quanto non sono attualmente attestati altri reperti in vetro decorati con la stessa raffigurazione. L'esposizione, realizzata da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio, sarà l'occasione per poter ammirare fino al 1 ottobre un reperto di grande rilievo dal punto di vista storico-artistico, oltre che di evidente valore simbolico per la città. Proprio in considerazione dell'alto significato rappresentativo di questa scoperta, l'immagine sarà utilizzata come effigie della tradizionale medaglia commemorativa, coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per conto di Roma Capitale in occasione dell'anniversario della fondazione della città La medaglia, in bronzo e con diametro di 50mm, sarà presentata in occasione della cerimonia celebrativa del 2776° Natale di Roma, il 21 aprile alle ore 10.30 nell'Aula di Giulio Cesare in Campidoglio. Sul rovescio, riproduce l'immagine di Palazzo Senatorio in Campidoglio. A seguire, sarà restituita alla città la Fontana della dea Roma in Campidoglio, tra le più belle e rappresentative della Capitale, dopo l'importante in-

tervento di restauri cui lavori sono stati diretti dalla Sovrintendenza Capitolina e resi possibili grazie all'atto di mecenatismo della maison di moda Laura Biagiotti con Intesa Sanpaolo. L'intervento di restauro della fontana, inserita nella facciata di Palazzo Senatorio in piazza del Campidoglio, alla base dello scalone di accesso alla sala consiliare, progettato da Michelangelo, ha riguardato il basamento e la statua di epoca romana della dea Roma, le superfici in travertino del prospetto architettonico e quelle marmoree delle vasche con il ripristino della loro impermeabilizzazione. È stata anche sistemata la pavimentazione in sampietrini a ridosso della vasca e revisionato l'impianto idrico, rifunzionalizzando il sistema di scarico della fontana.

Le mostre in corso

Nel Sistema Musei di Roma Capitale, per il compleanno della città, accesso gratuito sia alle collezioni permanenti che alle mostre temporanee. Ai Musei Capitolini, è in corso La Roma della Repubblica. Il racconto dell'archeologia che si è recentemente arricchita di una nuova video-proiezione immersiva. Disponibili, poi, il progetto espositivo multimediale Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare, in cui sono rievocate le magistrature di età repubblicana, e L'eredità di Cesare e la conquista del tempo in cui si narra la storia di Roma dalle origini fino agli albori dell'età imperiale. È possibile ammirare, inoltre, I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini. Ancora, prosegue alla Centrale Montemartini la mostra Colori dei Romani. I mosaici dalle Collezioni Capitoline, recentemente ampliata con ulteriori 16 opere. Il programma espositivo di arte italiana contemporanea Quotidiana al Museo di Roma a Palazzo Braschi presenta: per la sezione Paesaggio, la mostra dei gemelli Carlo e Fabio Ingrassia; mentre, per la sezione Portfolio, il lavoro della giovane artista Marta Naturale. Sono tre le mostre in corso al Museo di Roma in Trastevere: Armando Trovajoli. Una leggenda in musica che ripercorre l'intera carriera del maestro nel decennale dalla sua scomparsa, La movida. Spagna 1980-1990 del fotografo e artista Miguel Trillo e I Romanisti. Cenacoli e vita artistica da Trastevere al Tridente (1929 - 1940) che delinea, in 100 opere, la vita e la cultura a Roma tra la fine degli anni Venti e il 1940. Alla Galleria d'Arte Moderna, la mostra Pasolini pittore mette a fuoco le capacità pittoriche



di Pier Paolo Pasolini mentre Visual Diary. Mostra di Liana Miuccio è il percorso visivo costruito attraverso le foto e il video di Liana Miuccio in dialogo con la parola scritta di Jhumpa Lahiri. Al Casino dei Principi di Villa Torlonia da non perdere la mostra dedicata all'artista Primarosa Cesarini Sforza che ripercorre i cinquanta anni della sua attività illustrandone le tappe fondamentali. Al Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese è in corso Pericle Fazzini, lo scultore del vento, esposizione che ripercorre l'intera vita creativa del maestro marchigiano. Appuntamento al Museo delle Mura per la mostra Bōchōtei. Vite all'ombra del muro. Enrico Graziani, esposizione fotografica che esplora le conseguenze della costruzione dei muri di protezione da tsunami in Giappone. L'Azienda Speciale Palaexpo, inoltre, in occasione delle celebrazioni per il Natale di Roma, prolungherà l'orario di apertura al pubblico del MACRO in via Nizza dalle ore 20 alle ore 22, con ultimo ingresso alle ore 21.30. Queste le mostre visitabili gratuitamente: Retrofuturo. Appunti per una collezione: con opere di Federico Antonini, Riccardo Benassi, Mania Ben Hamouda, Ruth Beraha, Carola Bonfili, Costanza Candeloro, Ludovica Carbotta, Beatrice Celli, Giulia Cenci, Alessandro Cicoria, Gianluca Concialdi, Giulia Crispiani, Giorgio Di Noto, Roberto Fassone, Irene Fenara, Giorgia Garzilli, Diego Gualandris, Lorenza Longhi, Eleonora Luccarini, Beatrice Marchi, Diego Marcon, Jim C. Nedd, Francis Offman, Real Madrid, SAGG NAPOLI, Parasite 2.0, Francesco Pedraglio, Margherita Raso, Davide Stucchi e Ilaria Vinci; After The Light di Jochen Klein, curata da Luca Lo Pinta e Wolfgang Tillmans; Hervé Guibert, This and More, a cura di Antony Huberman; Rome is still falling di Robert Smithson; Tempus Fugit di Studio Temp; What why WET? di Leonard Koren; Beethoven Was a Lesbian di Pauline Oliveros. Le visite guidate e gli incontri
 Le celebrazioni per il compleanno di Roma saranno l'occasione per scoprire la

storia e i segreti della città attraverso l'osservazione e il racconto di opere, monumenti, testimonianze artistiche e culturali diffusi sul territorio.

Ecco il programma dal 21 al 23 aprile a cura della Sovrintendenza Capitolina

Venerdì 21 aprile parte alle 10.30 al Museo dell'Ara Pacis con la passeggiata per grandi e piccoli La mia prima volta all'Ara Pacis a cura di Lucia Spagnuolo (max 10 adulti con bambini dai 0 ai 3 anni); alle ore 11.00 nel Parco di Castel Fusano Marina Marcelli e Cristina Carta condurranno la visita Sul lido di Enea presso la cosiddetta Villa di Plinio (appuntamento al cancello d'ingresso della Villa; max 30 persone - disponibile la traduzione in Lingua Italiana dei Segni - LIS). Alle 11.30 ci si sposta al Museo della Repubblica romana e della memoria garibaldina per la visita guidata L'antichità di Roma e la Repubblica Romana del 1849 a cura di Mara Minasi e dei volontari del Servizio Civile Universale (max 15 persone); alle 12 appuntamento al Museo di Roma in Trastevere per Un menù "Romanista", incontro a cura di Roberta Perfetti e Silvia Telmon sulle ricette della tradizione romana con gli studenti dell'I.P.S.E.O.A. "Vincenzo Gioberti" di Roma. Presso l'Area archeologica dei Fori Imperiali c'è I Fori imperiali in due puntate: alle 12, Parte I - I Fori in epoca imperiale a cura di Antonella Corsaro, alle 15, Parte II - I Fori dal Medioevo a oggi a cura di Nicoletta Bernacchio (ingresso area archeologica, piazza Madonna di Loreto; max 20 persone). Sempre alle 15, Antoniarita Arconti accompagnerà il pubblico alla scoperta del Museo della Scuola Romana di Villa Torlonia in Roma, una comunità di artisti tra le due Guerre (max 15 persone); alla stessa ora, inoltre, alla Centrale Montemartini visita guidata alla mostra Colori dei Romani a cura di Serena Guglielmi (max 25 persone). Per questi ultimi due appuntamenti sarà disponibile la traduzione in Lingua dei segni italiana - LIS. Alle 15.15 ci si sposta al Sepolcro degli Scipioni (via di Porta San Sebastiano 9) per la visita guidata Gli Sci-

pioni e l'Appia: unità d'intenti politici e culturali a cura di Carla Termini (max 12 persone); alle 16 si prosegue al Museo Napoleonico con Roma: una questione di famiglia, viaggio visivo e narrativo a cura di Laura Panarese (disponibile traduzione in Lingua dei segni italiana - LIS; max 20 persone). Alla stessa ora, alla Galleria d'Arte Moderna, Daniela Vasta e Giada Cristiano guideranno i piccoli visitatori alla scoperta de Il mestiere dell'artista. Tecniche, materiali, storie (max 8 bambini dai 6 ai 10 anni). Alle 17, infine, presso la Casa Museo Alberto Moravia, appuntamento con Lo sguardo sulla città: Contro Roma 1975- Contro Roma 2018 a cura di Carola Susani dell'Associazione Fondo Alberto Moravia (max 25 persone). Sabato 22 a domenica 23 aprile dalle ore 10 alle ore 18 presso la Villa di Massenzio c'è Ab Urbe condita: un'immersione nella storia, attraverso l'esperienza storico-ricostruttiva della vita pubblica e privata in età romana nei suoi molteplici aspetti a cura di Ersilia Maria Loreti (Ass. Culturale Civiltà Romana). Per le visite e gli incontri è obbligatoria la prenotazione allo 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00). La traduzione in Lingua dei segni italiana-LIS è realizzata grazie alla collaborazione del Dipartimento Politiche Sociali e Salute (Direzione Servizi alla Persona) e della Cooperativa sociale onlus Segni di Integrazione - Lazio. Le persone sorde possono prenotare anche tramite il servizio multimediale gratuito CGS Comunicazione Globale per Sordi di Roma Capitale collegandosi al sito <https://cgs.veasyt.com> dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Anche le istituzioni culturali capitoline prendono parte alle celebrazioni del Natale di Roma

Questi gli appuntamenti del 21 aprile

Il Teatro dell'Opera apre le porte e offre al pubblico la possibilità di visitare con una guida esperta i principali ambienti del Lirico capitolino, edificato nel 1880 da Domenico Costanzi. Nel corso della visita, il pubblico ascolterà la storia del teatro dal punto di vista artistico e architettonico. Non mancheranno aneddoti e curiosità su compositori, impresari e cantanti che negli anni hanno frequentato questo luogo così ricco di storia, arte e cultura (I turno ore 12. Il turno ore 14.30; accesso gratuito con prenotazione obbligatoria alla mail promozione.pubblico@operaroma.it a par-

tire da venerdì 14 aprile, indicando il numero di persone e una preferenza oraria); Alle 16, l'Azienda Speciale Palaexpo propone al Mattatoio l'incontro Agro romano e infrastrutture - transumanze, acquedotti e rotaie lungo la direttrice della via Latina nel coso del quale Cristiano Tancredi (geografo - Comitato scientifico dell'Ecomuseo della via Latina) e Marco Vigliotti (urbanista e paesaggista - responsabile scientifico dell'Ecomuseo della via Latina) parleranno del ruolo dello spazio extraurbano nel sinecismo fondativo di Roma.

Gli eventi

Il 21 aprile, in occasione del compleanno della città, il Teatro di Roma - Teatro Nazionale propone al Teatro India alle 17.30 A Roma nu je frega, mise en espace con e a cura di Francesco Giordano, Lorenzo Parrotto, Riccardo Parravicini e Roberta Azzarone che portano in scena le poesie e i racconti più rappresentativi della raccolta "Metroromantici" dei Poeti der Trullo, uno dei gruppi più rappresentativi della poesia contemporanea romana. Graphic designer e video, Chiara Di Iasio. Lo spettacolo è rivolto a tutti e in particolare ai ragazzi dagli 11 anni in su. Ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: www.teatrodiroma.net; 06.684000311-314-346. Dal 20 al 23 aprile dalle 9 alle 21 nell'area del Circo Massimo, caratterizzata dall'allestimento del Castrum imperiale e repubblicano, il Gruppo Storico Romano celebrerà il compleanno di Roma con un ricco programma di rappresentazioni di antichi riti e feste, spettacoli gladiatori e rievocazioni storiche, affiancati da incontri con autori, musica, mostre fotografiche e laboratori didattici per bambini. Domenica 23 aprile è previsto il corteo storico, composto da circa 2.500 rievocatori in costume, che partirà alle ore 11 dal Circo Massimo per concludersi alle ore 14. Il programma completo è disponibile su www.gruppostoricoromano.it. Le iniziative per il 2776° Natale di Roma sono promosse da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Azienda Speciale Palaexpo, Teatro dell'Opera di Roma e Teatro di Roma - Teatro Nazionale, in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio e con il Gruppo Storico Romano. Comunicazione a cura di Zètema Progetto Cultura. Informazioni e aggiornamenti su www.comune.roma.it - #NatalediRoma2

Il concorso che, in due estrazioni, mette in palio fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra di quest'oggi



Million Day mercoledì 19 aprile 2023. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di

Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 nu-

meri estratti. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 7 - 11 - 19 - 44 - 50. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 12 - 15 - 20 - 22 - 25 Numeri estratti stasera alle ore 20.30: 4 - 12 - 14 - 15 - 48 Numeri Extra estratti alle ore 20.30 di oggi: 19 - 23 - 25 - 32 - 45.

Il concorso che permette di vincere una magione e duecentomila euro

Vinci Casa: la combinazione vincente



Vinci Casa mercoledì 19 aprile 2023. L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere

una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco

con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti oggi, mercoledì 19 aprile 2023, sono i seguenti: 14 - 21 - 22 - 23 - 38.

Il gioco della lotteria italiana che prevede un'estrazione a settimana. In palio tutto il montepremi giocato per quel concorso

SiVinceTutto Superenalotto: i numeri vincenti di oggi



In diretta su ItaliaSera.it l'estrazione del concorso SiVinceTutto Superenalotto. Ecco la sestina estratta oggi, mercoledì 19 aprile 2023, con i numeri estratti stasera per il gioco della lotteria italiana che

prevede un'estrazione a settimana, tutti i mercoledì alle ore 20. Dopo le estrazioni di ieri per i concorsi di Lotto, Superenalotto e 10eLotto, dunque, ecco l'estrazione odierna del gioco SiVinceTutto. Ecco i

sei numeri estratti oggi, per il concorso SiVinceTutto Superenalotto. La combinazione vincente di mercoledì 19/04/2023 è la seguente: 5 - 14 - 34 - 66 - 68 - 71. Le categorie di premi per il concorso SiVinceTutto Su-

perenalotto 1 sono 5. Alla prima categoria, "punti 6", appartengono le giocate per le quali risultano esatti i pronostici relativi a tutti i sei numeri estratti. Alla seconda, alla terza, alla quarta e alla quinta ca-

tegoria, rispettivamente "punti 5", "punti 4", "punti 3" per i concorsi di Lotto, Simbolotto, Superenalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, in diretta su Italia-

Sera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della seconda estrazione settimanale. Ricordiamo che la prossima estrazione di Lotto e Superenalotto si svolgeranno mercoledì prossimo.

Radio

GLOBO

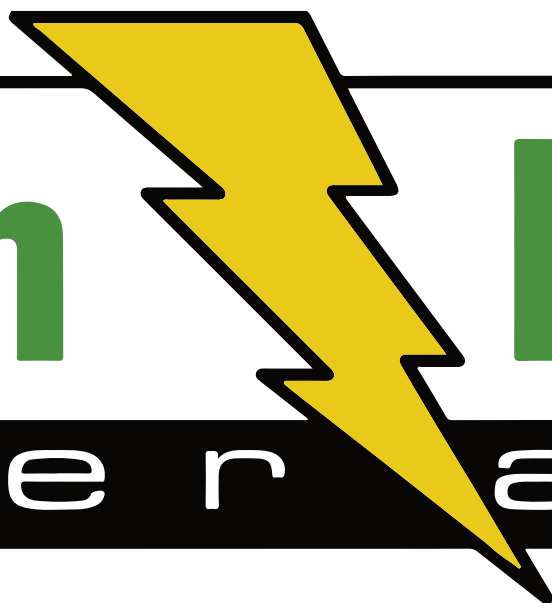


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s